



S'LE' NÔT  
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

## Permetterai che ti trasformino in un mostro?

Il filosofo e statista irlandese del diciottesimo secolo Edmund Burke una volta disse: "L'unica cosa necessaria per il trionfo del male è che gli uomini buoni non facciano nulla". In altre parole, le persone buone devono raccogliere i loro mezzi e rifiutarsi di seguire istruzioni che sospettano essere dannose o che sanno che porteranno a fini malvagi.

Sfortunatamente, come dimostrato nell'esperimento Milgram del 1962, descritto in un blog su internet intitolato "Will You Obey the Criminal Authoritarians?" la maggior parte delle persone semplicemente esegue gli ordini quando vengono dati da un'autorità percepita. "Stavo solo seguendo gli ordini" è stata infatti la scusa tipica durante i processi di Norimberga che seguirono la fine della seconda guerra mondiale.

Quella scusa non sarà sufficiente questa volta, quindi quasi tutti, a questo punto, hanno probabilmente bisogno di impegnarsi in qualche riflessione intima preventiva per orientare la propria bussola etica in preparazione di ciò che potrebbe venire dopo.

FONTE: <https://comendonchisciotte.org/ibm-era-collusa-con-hitler-ora-fa-i-passaporti-vaccinali/>

### ODIO E PROPAGANDA

MINACCIANO LE PERSONE, CREANO DEL TERRORISMO  
E DEL TERRORE, VANNO ARRESTATI  
PAOLO GUZZANTI - giornalista

VERRANNO MESSI AGLI ARRESTI DOMICILIALI  
CHIUSI IN CASA COME DEI SORCI  
ROBERTO BURIONI - virologo

SONO PERICOLOSI, NON VOGLIO ESSERE INFETTATA DA LORO  
ALESSIA MORANI - deputata

RICETTACOLO DI CASI PSICHIATRICI,  
DEVONO RIDURSI A POLTIGLIA VERDE  
SELVAGGIA LUCARELLI - giornalista

MI DIVERTIREI A VEDERLI MORIRE COME MOSCHE  
ANDREA SCANZI - giornalista

I RIDER DEVONO SPUTARE NEL LORO CIBO  
DAVID PARENZO - giornalista

I LORO INVITI A NON VACCINARSI SONO INVITI A MORIRE  
MARIO DRAGHI - presidente del consiglio

SARÒ FELICE DI METTERGLI LE SONDE NECESSARIE NEGLI APPOSITI POSTI,  
LO FARÒ CON UN PIZZICO DI PIACERE IN PIÙ  
CESARE MANZINI - infermiere

GLI BUCHERÒ UNA DECINA DI VOLTE LA SOLITA VENA FACENDO FINTA DI NON  
PRENDERLA E POI ALTRO CHE MI VERRÀ IN MENTE  
FRANCESCA BERTELLOTTI - infermiera

PER LORO NON FACCIÒ LE CORSE, SI ARRANGIASERO  
STEFANIA TREZZA - infermiera

SONO DEI CRIMINALI, ASSOCIAZIONI ORGANIZZATE CONTRO LO STATO, VANNO  
PERSEGUITI COME SI FA CON I MAFIOSI.  
MATTEO BASSETTI - infettivologo

SE FOSSE PER ME COSTRUIREI ANCHE DUE CAMERE A GAS  
MARIANNA RUBINO - medico

I CANI POSSONO SEMPRE ENTRARE. SOLO VOI, COME È GIUSTO, RESTERETE FUORI.  
SEBASTIANO MESSINA - giornalista

SE RIEMPIRANNO LE TERAPIE INTENSIVE, MI IMPEGNERÒ PER STACCARE LA SPINA  
CARLOTTA SAPORETTI - infermiera

VAGONI SEPARATI PER NON VACCINATI  
MAURO FELICORI - assessore

LI INTUBO SENZA ANESTESIA, POI GLI CHIEDO COME STANNO.  
SARA DALLA TORRE - infermiera

RICOVERARE PER COVID AMICI NON VACCINATI LO TROVO UNO DEI MOMENTI  
PIÙ STRAORDINARI DELL'UMANITÀ (3 FACCINE CHE SORRIDONO)  
MIRCO DOC RIBUL - medico

CAMPI DI STERMINIO PER CHI NON SI VACCINA  
GIUSEPPE GIGANTINO - dottore

**ROMA**  
PIAZZA SAN GIOVANNI  
**MANIFESTAZIONE NAZIONALE**  
25 SETTEMBRE - ORE 15:00

UNITI INSIEME Sostenuta da:

3V ANCORÀ ITALIA CANTIERI DAY FISI FRONTE DISSENSO GIBBI ELETTO

**NO AL GREEN PASS**  
Per la Libertà, il Lavoro e il Futuro





## I “No-Vax” devono morire...

Gli ultimi giorni di agosto hanno segnato una notevole escalation della violenza (o della sua percezione) nel campo di battaglia legato alla vaccinazione anti-Covid e alle politiche pandemiche. Diversi episodi che hanno avuto come protagonisti i cosiddetti no-vax / no green pass sono stati ampiamente notiziati dalle principali testate giornalistiche e dai notiziari nazionali: l'aggressione al giornalista di *Repubblica* avvenuta a Roma, gli scontri al gazebo dei 5Stelle a Milano, le minacce ricevute dal noto infettivologo Matteo Bassetti.

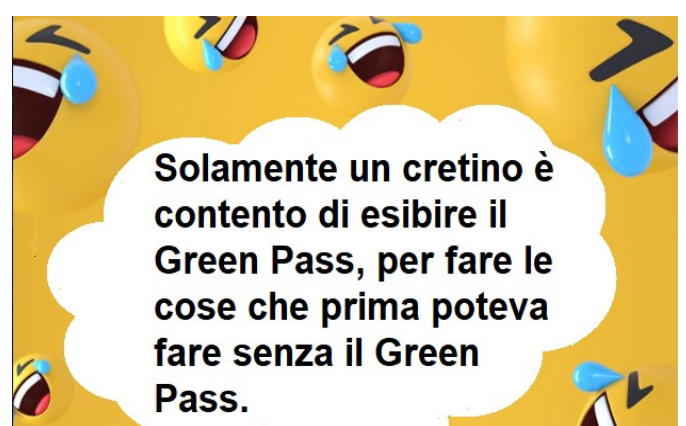
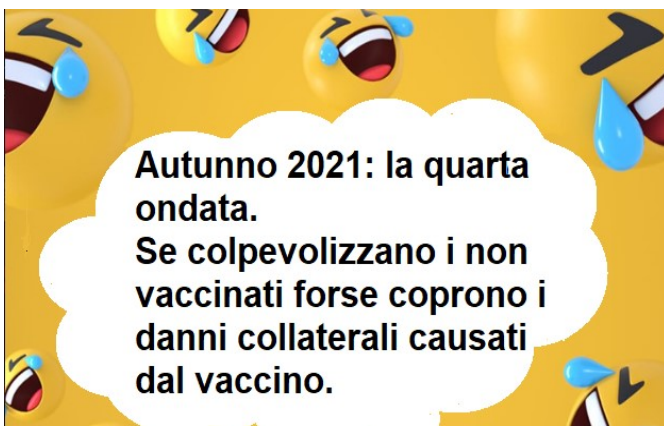
**Chiunque abbia frequentato qualche piazza in vita sua, sa bene che episodi simili sono 1) possibili, 2) minoritari e solitamente anche più “gravi”, 3) solitamente isolati, 4) volutamente notiziati con funzione stigmatizzante dai media. Questo avveniva ben prima delle mobilitazioni attuali: rappresentare questi eventi come anomali e clamorosi può piacere a certa stampa e a certo pubblico, e per certi versi può servire a una parte del movimento no vax / no green pass per rivendicare tali narrazioni in modo vittimizzante. [...]**

Quel che interessa qui è la violenza esplicitamente rivendicata in questi giorni da esponenti del fronte più marcatamente (e mediaticamente visibile) favorevole alla vaccinazione di massa “senza se e senza ma”, all'obbligo vaccinale, al green pass esteso in ogni dove. Mentre ci si spertica a condannare un operatore scolastico che cerca di aggredire un giornalista, mentre un anziano viene denunciato per aver espresso opinioni personali sul proprio profilo Facebook, allo

stesso tempo Giuliano Cazzola – ex sindacalista CGIL ma anche strenuo difensore della riforma Fornero e membro negli anni di Psi, Pdl, Scelta Civica e attualmente di Più Europa – dichiara in televisione che coloro che non si vaccinano “vanno sfamati col piombo, serve Bava Beccaris”.

Praticamente in contemporanea, l'**assessore alla sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato del Pd, propone per la stessa categoria di individui la sospensione del welfare, sostenendo che chi rifiuta il vaccino dovrebbe “pagarsi le cure di tasca propria”**. Al di là della pericolosità di una simile posizione, preme far notare che nel proporla **D'Amato si rifà esplicitamente al modello-Lombardia**, confermando la capacità degli amministratori Pd di andare oltre ogni peggior aspettativa nei loro confronti, fino a trasformare la campagna vaccinale in un'occasione per minare le fondamenta del Servizio Sanitario Nazionale. Purtroppo, **al posto di rimandare al mittente una proposta così scellerata e chiedere le dimissioni di chi l'ha avanzata, molte testate giornalistiche si sono scapicollate per capire se l'idea sarebbe percorribile in punto di diritto**. Per chiudere il cerchio delle uscite palesemente sopra le righe degli ultimi giorni, lo stesso Bassetti dice in prima serata che coloro che rifiutano il vaccino costituiscono “un movimento sovversivo, sono dei terroristi”.

Al di là di quanto le piazze attuali ci piacciono o meno, affermazioni come quelle di Cazzola, D'Amato e Bassetti sono potenzialmente pericolose per qualsiasi movimento di contestazio-





## di Niccolò Bertuzzi

ne alla governance neo-liberale, in quanto **aprono un fronte discorsivo in grado di essere applicato a qualsiasi espressione di conflitto** (e che in realtà è già stato applicato nei confronti dei movimenti contro le grandi opere, dei No Expo, dei movimenti studenteschi e di quelli per la giustizia ambientale, ma con minor visibilità mediatica e dunque con minor presa sulla popolazione generale).

Chiunque abbia frequentato qualcuna delle proteste di queste settimane è stato probabilmente colpito dal livello di spontaneismo/impreparazione dei manifestanti più che da una loro politicizzazione di estrema destra o da un'attitudine violenta, come invece viene raccontato a reti unificate. **La gran parte sono first-time protesters, come li definirebbe la letteratura scientifica: persone di mezza età, classe media o medio-alta, mai mobilitatesi in precedenza. Sono piazze al contempo effervescenti e contraddittorie, spontanee e impreparate.** Questo è ovviamente problematico: **perché si attivano solo ora, per una questione individuale e che li tocca personalmente?** Al contempo bisogna prendere atto che nel Paese è in corso una mobilitazione diffusa, "dal basso" e con pochi precedenti nella storia recente: **può non piacerci la composizione di queste piazze, ma ignorarle, considerarle un fenomeno monolitico o derubricarle a priori sarebbe scorretto e strategicamente inefficace.**

Leggi tutto l'articolo, questo è il sito / il link:  
<https://comune-info.net/i-no-vax-devono-morire/>

[ segue ]

**Per la prima volta nella storia umana, possiamo trasmettere una malattia che non abbiamo a coloro che sono immunizzati contro di essa!**

### DISCLAIMER PER CONTENUTI



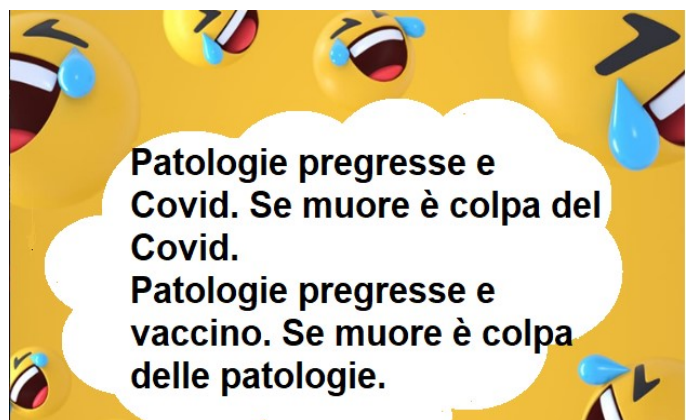
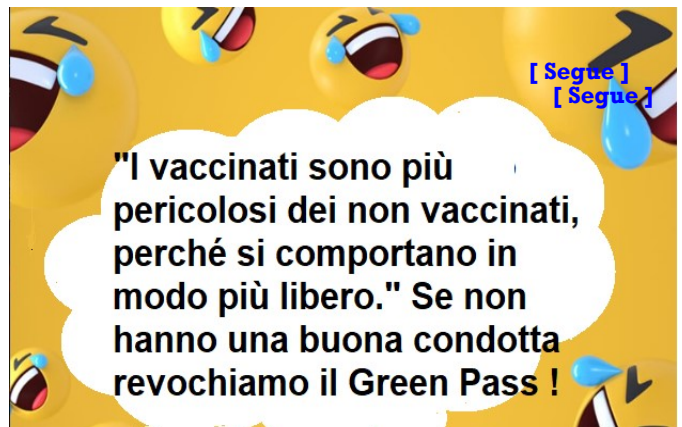
Questo sito non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità .

Non può, pertanto, considerarsi un prodotto editoriale, ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001.

Alcune immagini o testi inseriti sono tratti da Internet e, pertanto, considerati di pubblico dominio. Qualora la loro condivisione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email a: mariopaganini@gmail.com. Saranno immediatamente rimossi.

Gli autori di quanto pubblicato dal sito, non sono responsabili dei siti collegati tramite link, né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo.

**Chi ha il cervello piccolo ha spesso la bocca troppo grande.**





## Ultima raccolta di frasi celebri di Oriana Fallaci. Temi: la vita, l'amore, il coraggio, le donne, il giornalismo, l'Islam, la guerra.

- 47) Se dici la tua sul Vaticano, sulla Chiesa Cattolica, sui Papa, sulla Madonna, su Gesù, sui Santi, non ti succede nulla. Ma se fai lo stesso con l'Islam, col Corano, con Maometto, coi figli di Allah, diventi razzista e xenofobo e blasfemo e compi una discriminazione razziale.
- 48) Un penosissimo puzzo che è il puzzo della debolezza, della fiacchezza, della viltà. Infatti piace a chi non ha il coraggio di affrontare la vita, a chi non ha i coglioni per tenere in vita la vita, a chi non ha la fantasia che ci vuole per apprezzarla nonostante le sue durezza e le sue porcherie e i suoi orrori, a chi non ha l'intelligenza di amarla.
- 49) Sono qui per spiegare quanto è ipocrita il mondo che si esalta per un chirurgo che sostituisce un cuore con un altro, e poi accetta che migliaia di creature giovani, col cuore a posto, vengano mandati a morire, come vacche al macello, per la bandiera.
- 50) Rifiuto di rinunciare a me stesso e rassegnarmi. Un uomo rassegnato è un uomo morto prima di morire, ed io non voglio essere morto prima di morire. Non voglio morire da morto! Voglio morire da vivo!
- 51) Perché quasi niente quanto la guerra, e niente quanto una guerra ingiusta, frantuma la dignità dell'uomo.
- 52) Come un legno che va alla deriva, incapace d'opporsi alla corrente del fiume, ignaro se l'acqua lo scaglierà sulla sponda o lo trascinerà fino al mare, così me ne andavo nella tua esistenza durante quell'autunno. La mia battaglia contro l'amore, il cancro, era ormai perduta.
- 53) L'amara scoperta che Dio non esiste ha ucciso la parola destino. Ma negare il destino è arroganza, affermare che noi siamo gli unici artefici della nostra esistenza è follia: se neghi il destino, la vita diventa una serie di occasioni perdute, un rimpianto di ciò che non è stato e avrebbe potuto essere, un rimorso di ciò che non si è fatto e avremmo potuto fare, e si spreca il presente rendendolo un'altra occasione perduta.
- 54) Non si regala l'anima a chi non è disposto a regalare la sua.
- 55) L'abitudine è la più infame delle malattie, perché ci fa accettare qualsiasi disgrazia, qualsiasi dolore, qualsiasi morte. Per abitudine si vive accanto a persone odiose, si impara a portare le catene a subire ingiustizie, a soffrire, ci si rassegna al dolore, alla solitudine, a tutto. L'abitudine è il più spietato dei veleni perché entra in noi lentamente, silenziosamente e cresce a poco a poco nutrendosi della nostra inconsapevolezza, e quando scopriamo d'averla addosso ogni gesto s'è condizionato, non esiste più medicina che possa guarirci.
- 56) Sono troppo convinta che la Vita sia bella anche quando è brutta, che nascere sia stato il miracolo dei miracoli, vivere il regalo dei regali. Anche se si tratta di un regalo molto complicato e faticoso.
- 57) Non si fa il proprio dovere perché qualcuno ci dica grazie... lo si fa per principio, per se stessi, per la propria dignità.
- 58) La morte di un amore è come la morte d'una persona amata. Lascia lo stesso strazio, lo stesso vuoto, lo stesso rifiuto di rassegnarti a quel vuoto. Perfino se l'hai attesa, causata, voluta per autodifesa o buonsenso o bisogno di libertà, quando arriva ti senti invalido. Mutilato. ■

## Il rave party a Viterbo è finito, l'area è stata liberata. Oltre 3 mila partecipanti identificati.

Contact tracing e tamponi per gli abitanti della zona. Il proprietario dei terreni: «Denuncia inascoltata dal primo giorno»

Dopo sei giorni no stop si svuota l'area del maxi rave non autorizzato nelle campagne di Valentano, nel viterbese, che ha sollevato polemiche e timori per il rischio contagi da Covid. Quando le forze dell'ordine sono entrate all'alba nel terreno di aperta campagna hanno trovato poco più di 200 'irriducibili' con un centinaio di mezzi.

Nella notte, infatti, dopo una lunga mediazione con i gruppi organizzatori è stato registrato un notevole deflusso dall'area a ridosso del lago di Mezzano, invasa per giorni da camper, roulotte e tir, con migliaia di giovani arrivati da tutta Europa. Le forze dell'ordine hanno identificato finora più di tremila partecipanti e oltre mille mezzi attraverso varchi in uscita e controlli ad ampio raggio.

Sotto la lente in queste ore tutte le strade a lunga percorrenza e le autostrade per verificare eventuali transiti di veicoli provenienti dalla festa. Durante le operazioni sono stati sequestrati due furgoni che trasportavano materiale acustico. Uno su cui viaggiavo due italiani ha tentato di forzare il posto di controllo in uscita. Ed è in corso un'intensa attività investigativa per accertare la commissione di reati nel corso dell'evento. [...] e le sponde del lago di Bolsena, per monitorare l'eventuale spostamento di gruppi di partecipanti. Intanto raduni consistenti di 'reduci' del rave sono segnalati in Toscana alle Cascatelle di acqua calda delle terme di Saturnia e sul fiume Fiora, località nei comuni di Manciano e Pitigliano. Alcuni sarebbero stati notati a fare il bagno e a prendere il sole. Altri hanno raggiunto Albina e hanno preso posto in spiaggia sul tombolo di Giannella.

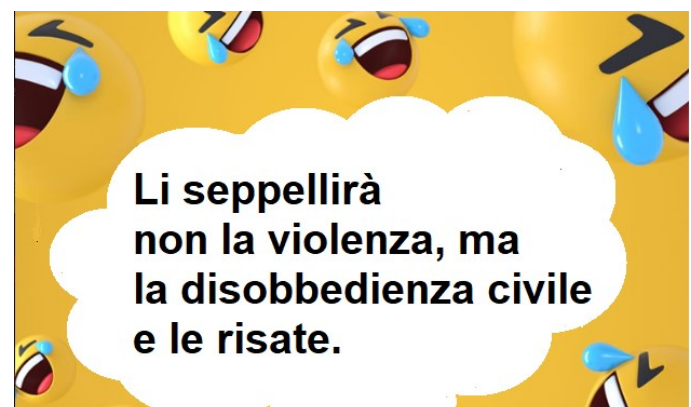
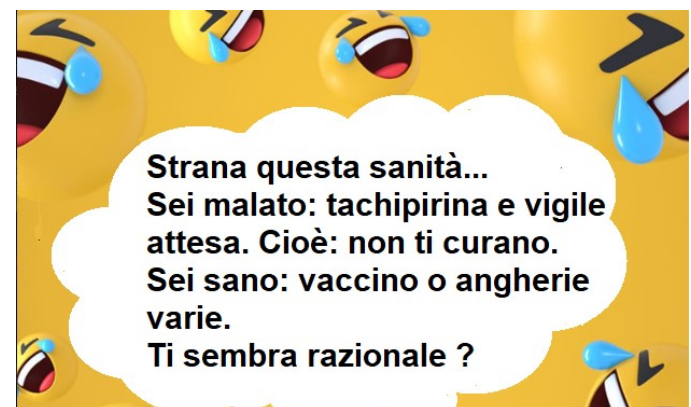
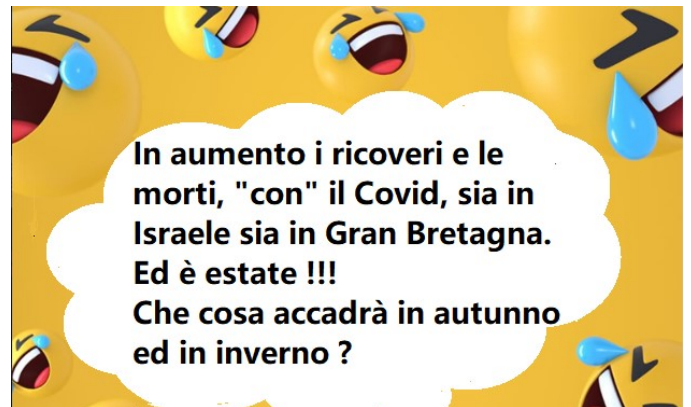
FONTE:

<https://www.lastampa.it/cronaca/2021/08/19/news/rave-abusivo-le-forze-dell-ordine-schierate-nell-area-1.40613157>

**DOMANDA: Se Ministro degli Interni fosse stato Matteo Salvini o Giorgia Meloni, quale la reazione dei *mass-media* e dei *giornaloni* di regime, per questo eloquente segno di efficienza e controllo sul territorio ?**

Cerca la compagnia di persone intelligenti e positive, per conoscerne le idee, dividerne i dubbi e/o le domande.

Evita le persone prepotenti, piene di certezze e/o di risposte, alla perenne ricerca di discepoli da ammaestrare.







## Un vademecum comportamentale



**NON PRENDERE SCORCIATOIE:** tipo lasciapassare verde falso, o pseudo certificati di esonero vaccinale. Non dobbiamo MAI piegarci a chi ci propone (per venirci in contro) tamponi gratis o salivari... Non è questo il terreno della trattativa. Una norma incostituzionale e liberticida deve essere ripudiata in toto; Non bisogna mai tentare di sanare le contraddizioni che quelle norme producono, al contrario si devono fomentare le contraddizioni per farle emergere in modo da essere legittimati a rigettare tutto il castello di menzogne che le ha prodotte.

**SI VIS VITAM PARA MORTEM:** se vuoi tornare a vivere preparati a morire. Cosa deve morire? Dobbiamo far morire quell' io egoico, individualista e materialista che rimane attaccato alle cose che possiede all'interno del suo metro quadro. Noi siamo per natura solidali e tendiamo ad agire per il bene collettivo, ma quell'io egoico che ora prevale dentro di noi è la vittoria del potere che ci vuole tutti disintegrati ed è la principale fonte di consenso di

questa dittatura. La rivoluzione contemporanea è strettamente collegata ad un piano interiore, quindi se non muore quell'io egoico, facendo nascere dalle ceneri di esso, un io in connessione, la rivoluzione non potrà mai dirsi avviata. Perdo il lavoro? CORAGGIO, stiamo costruendo reti solidali per accogliere tutti coloro che faranno questo passo.

**PENSARE A NUOVE FORME DI CONTESTAZIONE:** dalla consapevolezza che la rivoluzione è strettamente connessa a un processo di liberazione interiore, dobbiamo dar vita a forme di manifestazione nuove che esprimano questa connessione. Non più manifestazioni violente, con scontri e cariche, incendi di cassonetti e vetrine spaccate. No! I nemici vogliono questo per essere legittimati a sopprimerci ma invece noi li dobbiamo spiazzare e far impazzire! Ci vuole un formato di manifestazione che consenta di liberarci delle tensioni, delle paure, dei condizionamenti ed al contempo ci faccia caricare di energie positive, necessarie per vivere la rivoluzione tutti i giorni. La piazza deve diventare un vero e proprio **"dispositivo del dissenso"** allestito ad hoc per mobilitare, vocalizzandole, le passioni tristi; i manifestanti devono manifestare, appunto, le proprie ansie, paure e condizionamenti e così, condividendole, esse si trasformano in divertimento, aggregazione ed orgoglio d'appartenenza ad una storia comune. In questo modo il dispositivo del dissenso, assume un valore terapeutico poichè consente da un lato di scaricare le passioni tristi e dall'altro di nutrire le anime di energie positive necessarie per vivere la rivoluzione in maniera permanente tutta la settimana. La piazza deve essere un luogo, come a teatro, in chiesa, allo stadio, di ristoro per l'animo e al contempo deve essere un atto politico forte, radicale, democratico e possibilmente non violento. Mobilitando con la propria voce il dissenso, il singolo sente che il proprio contributo è utile ad una causa collettiva; il manifestante sente che la sua voce si fonde con la voce degli altri, ritrovando così l'idea di un popolo unito. Non solo, vocalizzando, per esempio: *"Noi resisteremo"* il singolo si sente responsabilizzato, ed è come se stringesse un patto con gli altri sodali manifestanti. In questo modo il dispositivo del dissenso sarà un centro propulsore di energie ed emozioni che si propagheranno



**PERICOLO**

**IL PENSIERO  
UNICO  
DANNEGGIA  
GRAVEMENTE  
IL CERVELLO  
DI TUTTI.  
Anche il tuo.**

## per l'autunno.

no fino a coinvolgere e travolgere le masse dormienti. In definitiva, urge escogitare un modo di manifestare che sia l'espressione del motto "liberazione interiore, trasformazione del mondo".

**NON CREDERE NELL'AUTOSUFFICIENZA DELLE SINGOLE AZIONI DI LOTTA:** la manifestazione del sabato deve essere un evento straordinario, un evento che deve sprigionare energie rivoluzionarie, per questo sono indispensabili nuovi riti, simboli, segni e motti. La manifestazione del sabato deve essere concepita come tappa finale di una serie di altre iniziative poste in essere durante la settimana come presidi sotto gli obiettivi sensibili (ordine dei medici, ordine degli infermieri, ordine dei giornalisti, sede del PD) oppure flash mob, affissione di striscioni e adesivi. **ATTENZIONE!** Basta dire: "non servono i flash mob, non servono le manifestazioni, non serve questo e quell'altro" Nessuna iniziativa di lotta è autosufficiente, cioè nessuna DA SOLA potrà sortire un risultato, ma funziona l'effetto sinergico di tutte queste azioni, a patto che siano organizzate e coordinate tra di loro. Promuovendo varie forme di iniziative, potremo inserire tutti nella lotta, a seconda del livello di attivismo che ciascuno sceglie di avere, diversamente se decidiamo di fare per esempio solo occupazioni, avremo tagliato fuori parte degli attivisti intenzionati a dare il proprio contributo in altre forme contestative.

**NON CREDERE NELL'AUTOSUFFICIENZA DELLA RAPPRESENTANZA:** nelle azioni di lotta (es. occupazione università), le rappresentanze interessate (studenti) sono costituite da poche centinaia di persone. Siamo le minoranze di tutte le categorie, dobbiamo muoverci

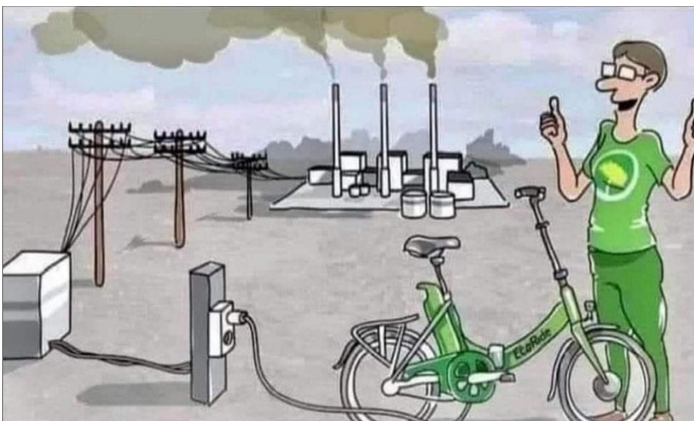
con la formula "avanguardia + popolo". Cioè nelle azioni di lotta ci deve essere sempre un'avanguardia di rappresentanti promotori di quell'azione + il sostegno del popolo della rivoluzione. La lotta contro l'infame lasciapassare verde in università o a scuola, non interessa solo gli studenti, ma interessa in generale il diritto allo studio che verrà difeso tramite gli studenti con l'appoggio del popolo difensore della Costituzione. Allo stesso modo, la lotta contro l'ordine degli infermieri non interessa solo gli infermieri ma interessa il diritto alla salute che viene difeso tramite un'avanguardia di infermieri + il popolo a sostegno. Quindi nessuna rappresentanza di una categoria è autosufficiente a se, perché non sono più rivendicazioni di categoria ma è la nuova battaglia del popolo italiano unito!

**COMBATTERE LA VIOLENZA DEL POTERE:** la violenza del potere è un qualcosa che subiamo ogni giorno, prima era il ricatto economico, adesso il ricatto alla nostra libertà e alla nostra inviolabilità quale esseri umani. Combatti ogni forma di discriminazione e di oppressione promuovendo la cultura e la partecipazione, anche a costo di contravvenire a norme ingiuste in antitesi coi principi della nostra Costituzione.

[ Segue ]

FONTE: <https://comedonchisciotte.org/come-affrontare-un-autunno-di-resistenza-18-imperativi/>

**E' in arrivo la terza dose...  
Con la quarta, in regalo, un  
set di pentole.**





# ROMA

## PIAZZA SAN GIOVANNI

### MANIFESTAZIONE NAZIONALE

#### 25 SETTEMBRE - ORE 15:00

UNITI INSIEME

Sostenuta da:



### NO AL GREEN PASS

Per la Libertà, il Lavoro e il Futuro

